

SIAMO a pochissimi giorni dalla fine della campagna elettorale...

Il sindaco Cannata: così abbiamo lavorato per la città

Taranto: in 4 anni quello che la DC non ha saputo fare in venti

Argomenti sono che non avremmo fatto i miracoli promessi, oppure non potendo nascondere le decine di cantieri di opere pubbliche...

rigenti comunali e dei trasporti e dei servizi di N.U. da un assalto di creditori...

tutto il sistema anarcho, all'avvio concreto del risanamento del centro storico...

ministero minoritaria di sinistra.

La DC, mantenendo le sue pregiudiziali, ha rifiutato un apporto attivo nella giunta...

Si è avviato un grande processo di cambiamento, che pesa in Puglia e nel Mezzogiorno...

Si sono create le condizioni, con un lavoro intenso del Consiglio comunale...

Giuseppe Cannata

La vendita del « Resto del Carlino » e della « Nazione »

La DC dietro l'affare Monti

Oscar Maestro, acquirente, avrebbe agito per conto di gruppi legati a Bisaglia e Piccoli - Una operazione per coprire il disegno di lottizzazione di una serie di quotidiani facenti capo all'ENI

ROMA - L'interrogativo che ora rimbomba da ogni parte è uno solo: chi si cela dietro Oscar Maestro...

saggio - già di proprietà pubblica - per i quali si pone soltanto il problema di rinnovare i vertici dirigenti...

Di qui la continua ridda di voci sui possibili acquirenti. La FIAT, che a capo del suo gruppo editoriale ha insediato alcuni mesi fa Luca di Montezemolo...

testate. Negli ultimi giorni - il prezzo intanto era calato da 70 a 50 miliardi - erano corse indiscrezioni su una trattativa di Monti con Berlusconi...

dere che possa disporre di 5 miliardi per acquistare i due giornali; che si sarebbe buttato disinvoltamente in un affare che aggira le norme dell'editoria...

Cinque anni fa morivano 32 bambini su mille, oggi 20

Napoli si allontana dal triste primato della mortalità infantile

Netta caduta del fenomeno - Dimezzati i casi di epatite - Intervento in campo sanitario dell'amministrazione di sinistra, mentre la Regione sta a guardare

Chiuso il centro di controllo atomico della Maddalena

LA MADDALENA (Sassari) - Da due giorni il laboratorio di analisi dell'atmosfera e del mare per l'accertamento di eventuali presenze di particelle radioattive nell'arcipelago della Maddalena...

Lo ha deciso l'amministrazione provinciale di Sassari, che gestisce il laboratorio, perché il ministero della Sanità non ha ancora provveduto a erogare i fondi per il funzionamento del laboratorio stesso.

Tra l'amministrazione provinciale di Sassari e il ministero della Sanità è stata stipulata infatti una convenzione, scaduta nel dicembre scorso...

Dal nostro inviato

NAPOLI - « Che meraviglia se muoiono a grappoli? Più sorprendente è la loro sopravvivenza », scriveva Domenico Rea, commentando con amarezza, ai tempi della virosi respiratoria, l'interminabile catena di decessi dei neonati napoletani.

Oggi, ad un anno e mezzo di distanza, questa riserva di altra sorpresa, questa volta di segno opposto. C'è caso che molti non se ne vorranno accorgere, come capita sempre quando si tratta di sradicare la passività comoda dei luoghi comuni.

I dati, recentissimi, sono stati elaborati dall'osservatorio epidemiologico comunale, e tracciano una linea costantemente in discesa, specie negli ultimi anni.

Ma nei cinque anni successivi il miglioramento è stato impressionante: il 26 per mille nel '76; ancora il 26 nel '77; il 25 nel '78; e l'ultimo dato, quello relativo al '79, è del 20,59 per mille...

Intendiamo: non c'è da cantare vittoria; ma per gli amministratori di questa città, che troppi interessi convergenti vorrebbero vedere allo stremo, ridotta alle corde, è una boccata d'ossigeno.

La parola alle cifre serve per rendere conto, sinteticamente, di una preoccupazione costante che ha distinto, nell'intervento di pediatria sociale, l'operato dell'amministrazione di sinistra in questi anni.

nonostante le forsennate resistenze opposte dalla Regione. Questo « nonostante » andrebbe sottolineato tre volte, non solo per quanto riguarda la sanità...

La paralisi regionale ha assunto nel tempo connotati precisi. Il carattere che ne è emerso, è quello di una politica antiurbanistica, di una sorta di nuovo centralismo al posto dello Stato.

Quando questo sperpero non può essere attuale, i soldi allora giacciono nelle casse, per raggiungere la cifra inaudita di 1.500 miliardi complessivi, quanti sono i residui passivi.



NAPOLI - Bambini di un asilo comunale del centro della città

fondi non spesi per la sanità ci sono debiti accumulati per 70 miliardi nei confronti dei due polistituti universitari napoletani; ce ne sono 17 da spendere per i consultori che infatti non ci sono nella regione...

Eppure, dei circa tremila miliardi dell'ultimo bilancio regionale, la metà è destinata alla sanità. E' una risorsa enorme, che potrebbe soddisfare molte richieste primarie di salute.

Ha fatto contrasto, a questo stato di perenne ritalarazione, l'intervento dell'amministrazione comunale, che sui temi della prevenzione ha

anticipato in larga misura i contenuti della riforma. Dice Antonio Cali: le direttrici della nostra politica sanitaria, dal 1975 ad oggi, sono state tre: l'urgenza medica, di cui c'era estremo bisogno; la creazione di strutture di medicina preventiva; e l'intervento sull'ambiente.

Oltretutto, gli ospedali napoletani sono al collasso. In questa situazione, la Regione si è concessa il « lusso » di emanare la legge per l'istituzione delle unità sanitarie locali nelle ultime ore utili del Consiglio regionale, rendendo esplicita la volontà della DC di esautorare i Comuni della propria autonomia e di mutare dalla pratica rovinosa dei consigli di amministrazione ospedalieri la gestione delle nuove strutture.

La fatto contrastare, a questo stato di perenne ritalarazione, l'intervento dell'amministrazione comunale, che sui temi della prevenzione ha

lattamento al seno. Ogni neonato, così, viene sorvegliato gratuitamente. Le cure si estendono poi all'intero arco della scuola dell'obbligo e in questo tipo di assistenza vengono impiegati 175 medici scolastici.

Sull'ambiente, l'intervento non è stato meno radicale, attraverso le condotte sotterranee per il disinquinamento del litorale e l'eliminazione di 120 scarichi abusivi. E' stato un lavoro enorme - dice Cali - e a tutto questo avrebbe aggiunto il piano di recupero delle zone periferiche, che riguarda la ristrutturazione di una decina di quartieri fatiscenti, nella fascia che circonda Napoli.

Giancarolo Angeloni

In edicola « Donne e politica » con l'intervista a Berlinguer

ROMA - « Le donne impegnate direttamente nella vita e nell'azione politica » dimostrano una « particolare sensibilità » che « le fa diverse e spesso superiori agli uomini ».

Una politica per sanare case e borgate abusive

800.000 vani a Roma - La situazione a Napoli, in Sicilia e nel Sud - Una dichiarazione dell'on. Fabio Ciuffini

ROMA - 800 mila vani abusivi a Roma, un milione nel Lazio. Centinaia di migliaia di persone in case fuorilegge in Sicilia. Nel Mezzogiorno, ogni tre case costruite negli ultimi anni due sono illegali.

Che fare in questa situazione? Ricorrere ai bulldozer e alla dinamite? Sarebbe impossibile, per la vastità del fenomeno. Occorre, invece, un'altra strada che sani l'abusivismo dettata dalla necessità, ma colpisca quello della speculazione.

la via di non progettare il disegno urbano per garantire l'offerta di aree a basso costo. Sono scelte precise che, da un lato, favorivano la speculazione (a Roma ad esempio i latifondisti « oeri » proprietari della maggior parte dell'Agro) e dall'altro, contribuivano a creare due città, quella dagli alti costi speculativi, con la sua struttura di servizi e quella illegittima, destrutturata, riservata ai cittadini di serie B.

mune e alla Regione hanno fatto i conti cercando e trovando una risposta. E la legge che la Regione ha approvato porta questo segno, non « sanatoria a occhi chiusi », ma risanamento e trasformazione di queste zone.

degli anni laurini si passò alle irresponsabili licenze edilizie lasciate dal centro-sinistra che regalò alla città centinaia di migliaia di vani illegali; costruzione rapidissima di palazzi e piccolo abusivismo.

Spinti dalla necessità e dal caos programmato dell'urbanistica, centinaia e centinaia di cittadini hanno costruito interi quartieri abusivi senza servizi, spesso privi dell'allacciamento elettrico, abbandonati dalle amministrazioni locali dominate dalla DC.

Directorio ALFREDO REICHLIN, Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI, Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO

Esser abusivi - dice Ciuffini - significa vivere in una situazione al di fuori del disegno urbano legittimo, ma anche restare estranei all'organizzazione della città in termini di servizi di ogni tipo.

Con questa realtà le amministrazioni di sinistra al Col

Vediamo la situazione in Sicilia: gli abusivi solo a Gela sono 20.000, altrettanti a Mazara del Vallo, in tutta l'Isola sono dieci volte tanto.

Comuni avrebbero dovuto provvedere alla pavimentazione dei quartieri sorti senza licenza e realizzarvi servizi per assicurare condizioni di vita adeguate.

Claudio Notari

tour delle oasi e soggiorno al mare. Partenza: 19 LUGLIO. Trasporto: VOLI DI LINEA + AUTOPULLMAN. Durata: 15 GIORNI. Itinerario: ROMA, ALGERI, BOUD SAADA, BISKRA, EL QUED, TOUGGOURT, OURGLA, GHARDAIA, LAGHOUAT, BOUD SAADA, TIPASA, ALGERI, ROMA.